

# Piattaforma contratto aziendale Mediagroup scarl

## PREMESSA

Il contratto aziendale, stipulato nel 1998, e' scaduto il 31/12/2003. Nel corso degli incontri tenutosi tra le RSA e la Direzione, a partire dal novembre 2002, la Direzione Mediagroup ha dichiarato l'impossibilita' economica da parte della cooperativa di adottare il contratto del commercio proposto dalla RSA. A seguito di questa chiara indicazione della Direzione resta tuttora aperto il tema del passaggio ad una contrattazione nazionale migliorativa rispetto agli studi professionali, elemento primario dell'impianto complessivo dell'accordo del 1998 e tema sul quale restiamo in attesa di precise proposte da parte della Direzione.

A piu' di cinque anni di distanza dalla fusione di Eidos e S&L si puo' dire che il percorso intrapreso si e' fortunatamente incanalato nei giusti binari, anche grazie alle scelte operate nel 1998. A fronte della grandissima flessibilita' del lavoro definita nel 1998, il meccanismo del salario variabile ha garantito un lento, ma costante aumento delle retribuzioni ed il mantenimento della competitivita' dell'azienda nel mercato. Ogni anno i bilanci sono stati chiusi in modo positivo consentendo l'erogazione continua del salario variabile legato ai risultati della cooperativa. Prendiamo atto delle considerazioni della Direzione Mediagroup che ha valutato questo aumento progressivo non sufficiente per superare il gap economico ed accedere ad un contratto migliorativo a partire dal 2004, senza che questo passaggio comprometta la stabilita' economica della cooperativa. Da qui la proposta della Direzione di mantenere per il momento il contratto degli studi professionali in deroga al contratto aziendale del 1998.

La situazione della cooperativa ci viene descritta come buona, ma non brillante: i bilanci dalla nascita di Mediagroup sono sempre stati positivi, e' positivo il controllo di gestione al 30 giugno 2003 e c'e' ottimismo anche per la chiusura del 2003. Ma evidentemente questo non basta.

Quindi il solo dato negativo che riscontriamo e' che il contratto nazionale di riferimento rimane, per il momento e senza proposte certe sui tempi da parte della Direzione, quello degli studi professionali. L'incapacita' della cooperativa di accedere in questa fase ad un nuovo contratto di riferimento va evidentemente cercata in due elementi:

- 1) l'aspettativa che a partire dal 2003 si definisse un contratto nazionale dei multiservizi-beni culturali che comprendesse la maggior parte della attivita' di Mediagroup e' andata delusa. Il contratto a cui aveva sperato di far riferimento la Direzione Mediagroup, pur avendo parametri economici compatibili con il contratto degli studi professionali, nella realta' e' molto lontano dalle attivita' svolte dalla cooperativa. Questo ne pregiudica il recepimento
- 2) il costo del lavoro di altri contratti resta troppo elevato per la cooperativa. Questa considerazione deve essere da sprone alla Direzione di Mediagroup per identificare quali sono gli elementi del mercato o le strategie della cooperativa stessa che non permettono di avere una redditivita' che garantisca l'accesso ad un contratto come quello del commercio

In questo contesto certamente positivo, ma non esaltante, con il contributo significativo dei lavoratori abbiamo elaborato una nuova piattaforma aziendale. Questa contiene alcune considerazioni nuove che ci sembra inevitabile inserire a cinque anni dalla stesura del vecchio contratto aziendale, perche' reputiamo profondamente modificato il contesto sociale ed economico in cui non solo la cooperativa, ma anche i lavoratori si trovano a vivere.

### **SALARIO VARIABILE**

Si richiede la conferma del meccanismo adottato fino ad ora. In particolar modo si chiede che venga mantenuto il rispetto del consolidamento nel tempo di una parte delle quote salariali erogate come salario variabile. Si richiede anche che venga definito un sistema di incremento progressivo della quantità salariale massima erogabile.

### **PREVIDENZA INTEGRATIVA**

Si propone l'adesione al Fondo Previdenziale Cooperlavoro con una quota a carico dell'azienda pari all'1%.

### **BUONI PASTO**

Si richiede l'introduzione di un buono pasto non inferiore ai 2/3 del costo medio di un pasto. Si propone che i lavoratori che potranno usufruire dei buoni pasto siano i seguenti:

- lavoratori impegnati in doppi turni giornalieri
- lavoratori operanti in turnazioni comprendenti pranzo e cena

### **MATERNITA'**

Si richiede di portare al 100% la copertura del periodo di maternità obbligatoria con compensazione del differenziale a carico della cooperativa.

### **DIRITTO ALLO STUDIO**

Si richiede di abbassare a due anni di anzianità aziendale il requisito per ottenere permessi non retribuiti per motivi di studio (Dlgs 53/2000).

Inoltre chiediamo di definire un monte ore retribuite a cui i lavoratori potranno accedere per completare gli studi universitari. Tale monte ore potrà essere utilizzato prioritariamente per la preparazione di esami.

Per quei lavoratori che non svolgono incarichi a tempo pieno e la cui media, su base trimestrale, di ore lavorate sia inferiore alle 4 ore giornaliere si richiede che la retribuzione minima garantita per queste giornate di permesso sia di 4 ore.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO DEI GIORNI DI MALATTIA**

Per quei lavoratori che non svolgono incarichi a tempo pieno e la cui media, su base trimestrale, di ore lavorate sia inferiore alle 4 ore giornaliere, si richiede che le giornate di malattia a carico della cooperativa vengano retribuite per almeno 4 ore.

### **TRASFERTE**

Si richiede una specifica regolamentazione da inserire nel contratto aziendale.

### **FLESSIBILITA' DELL'ORARIO**

Si richiede la revisione dell'art. 3 del contratto aziendale.

### **RECEPIMENTO LEGGE 142/2001 SUL SOCIO LAVORATORE**

Si richiede che la cooperativa mantenga in essere l'applicazione della legge 142/2001 sul socio lavoratore e rigetti le nuove istanze inserite con la legge 30/2003.

### **BACHECA ELETTRONICA**

Si richiede la possibilità di utilizzo, da parte delle RSA, dell'indirizzo delle mail aziendali dei lavoratori per comunicazioni di carattere sindacale.

### **DISTRIBUZIONE DEL CONTRATTO AZIENDALE E NAZIONALE**

Si richiede la consegna a tutti i lavoratori di copia del contratto nazionale ed aziendale.

Modena, li' 17/02/2004